

Comunicazione a:

FARMACIE

## Precisazioni sui test rapidi COVID-19 eseguiti in farmacia

### **Considerazione generale**

È responsabilità primaria del farmacista autorizzato a eseguire i test rapidi di mantenersi aggiornato sulle modifiche di legge e di prassi in materia disposte dalla Confederazione. Le procedure di lavoro devono essere costantemente adeguate di conseguenza.

### **Diritto di accesso all'esecuzione di test a carico della Confederazione**

Hanno diritto alla prestazione gratuita

- le persone assicurate LAMal, previa presentazione del tesserino di cassa malati;
- gli stranieri che esercitano un'attività lucrativa in Svizzera (frontalieri), previa presentazione del permesso di lavoro e della carta sanitaria.
- I cittadini di Campione d'Italia, previa presentazione della carta sanitaria.

Le altre persone devono pagare (turisti, stranieri).

### **Limiti di età per l'esecuzione del test**

Non esistono limiti di età verso l'alto.

I bambini dai 6 anni in su sono testati secondo gli stessi criteri che vigono per gli adulti (decisione UFSP del 24.3.2021).

I bambini con meno di 6 anni non vengono sottoposti a test ma indirizzati a un pediatra.

### **Scelta dei test**

Per le persone sintomatiche e più in generale per tutti i test orientati ai sintomi e ai casi devono essere obbligatoriamente impiegati i test che rispettano lo standard diagnostico (vedi circolare del 23 marzo 2021). L'impiego di altri test, segnatamente di quelli nasali, non è consentito – nemmeno in caso di problemi di approvvigionamento dei test professionali.

**Analisi di conferma**

Per i test rapidi orientati ai sintomi e ai casi (in particolare per le persone sintomatiche):

- un test positivo è sufficiente per formulare la diagnosi
- un test negativo va confermato mediante PCR se la persona sintomatica fa parte di un gruppo particolarmente a rischio.

Per i test spontanei o su richiesta (test singoli preventivi) si rimanda alla circolare del 23 marzo 2021.

**Prelievo del campione salivare**

Contrariamente a quanto stabilito nella circolare del 22 marzo 2021, per il solo prelievo del campione di saliva da inviare a un laboratorio autorizzato per l'esame PCR non viene più richiesta l'approvazione del farmacista cantonale. Il prelievo deve avvenire in un locale separato, nel rispetto dei piani di sicurezza.

**Esecuzione del test rapido mediante tampone prelevato in fai da te dal cliente**

Pharmasuisse ha chiesto di consentire a tutte le farmacie di eseguire il test COVID-19 utilizzando un campione nasale prelevato in autonomia dal cliente stesso all'interno della farmacia, grazie ai test fai da te che saranno in commercio dal 7 aprile prossimo. Lo scopo della richiesta è di permettere alle farmacie di consegnare al cliente un certificato con l'esito del test. Dopo discussione interna, è stato deciso di non accogliere questa richiesta. Resta dunque valido quanto già stabilito nella circolare del 22 marzo 2021. Motivazione: l'affidabilità del test dipende fortemente dalla modalità con cui è eseguito il prelievo. Se il campione viene prelevato dal cliente stesso il farmacista non può garantire che il prelievo sia stato fatto correttamente.

Il farmacista cantonale  
Giovanna Maria Zanini

Copia a: Medico cantonale, OFCT, OMCT